



Autorità
di Sistema Portuale
dello Stretto

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

SERVIZIO DI PULIZIA E DISINQUINAMENTO DELLO
SPECCHIO ACQUEO NEL PORTO DI MILAZZO

- CIG: 9864336395 -

DISCIPLINARE TECNICO

REV.	DATA	Area V – Sicurezza Operativa, Ambiente	
		Ufficio 5	Il Preposto
04	05-06-2023	<i>Ing. Roberta Curcio</i>	<i>Dott. Vincenzo Laruffa</i>

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	3
2	OGGETTO DELL'APPALTO	3
3	DURATA DELL'APPALTO.....	3
4	AMMONTARE DELL'APPALTO	3
5	INVARIABILITÀ DEL PREZZO	4
6	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E FREQUENZA DI ESECUZIONE.....	4
7	STRUMENTI E ATTREZZATURE NECESSARIE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.....	5
8	MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	7
9	PRONTA REPERIBILITÀ ED INTERVENTO	7
10	OSSERVANZA DELLE LEGGI SULL'ASSUNZIONE DEL PERSONALE, SULL'ANTINFORTUNISTICA E SULLA SICUREZZA SUL LAVORO	8
11	OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA	8
12	ONERI AGGIUNTIVI DELL'AGGIUDICATARIO.....	10
13	REQUISITI.....	12
14	PAGAMENTI	12
15	SUBAPPALTO.....	13
16	VARIANTI E VARIAZIONI.....	13
17	PROROGA TECNICA	13
18	AGGIUDICAZIONE DELLA GARA.....	13
19	SPECIFICHE FINALI	14
20	ACCETTAZIONE.....	14
21	ALLEGATI.....	15

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

1 PREMESSA

Il presente Disciplinare Tecnico contiene le prescrizioni tecniche, le condizioni e le modalità di espletamento del servizio e viene redatto al fine di descrivere i servizi oggetto dell'appalto, nonché di fornire le indicazioni necessarie alla ditta offerente per la formulazione di un'offerta economica per l'espletamento dell'incarico, come da attività di seguito elencate, in rispondenza alle esigenze della Stazione appaltante.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento si rimanda a quanto previsto ed indicato nel Disciplinare di Gara.

2 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto nel porto di Milazzo, compresi tra le banchine di riva e la congiungente tra il fanale verde (sopraflutto) ed il fanale rosso (sottoflutto), consistente nella raccolta di qualsiasi rifiuto galleggiante o semisommerso di qualsiasi natura, consistenza e provenienza secondo la frequenza di operatività indicata nel successivo art. 4, nell'eventuale disinquinamento da idrocarburi e delle altre sostanze oleose (oil spill), nonché nel trasporto e conferimento dei rifiuti raccolti in impianti di recupero e/o smaltimento debitamente autorizzati ai sensi della normativa vigente.

Non sono comprese le superfici assentite in concessione a privati o consegnati ad altre Amministrazioni dello Stato.

3 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà una durata di 48 (quarantotto) mesi consecutivi, decorrenti dalla data di consegna del servizio, e dovrà garantire il corretto svolgimento con la frequenza e le modalità indicate.

L'AdSP, in qualità di Stazione appaltante, si riserva la facoltà di recedere motivatamente dall'appalto in qualunque momento con preavviso di trenta giorni da comunicare all'impresa aggiudicataria. La stessa impresa risponderà anche di eventuali danni che l'AdSP dovesse venire a subire per effetto dell'anticipato motivato scioglimento del contratto.

4 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo onnicomprensivo lordo stimato a base dell'appalto per l'intero periodo contrattuale è pari a € 267.813,21 euro oltre 948,00 euro quali oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale lordo di € 268.761,21 euro (IVA non imponibile ex art.9 comma 6 DPR 633/72).

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

Per la determinazione del prezzo a base d'asta sono state condotte indagini di mercato ed analisi dei prezzi, in relazione a superfici, resa oraria, frequenza e tariffa oraria mediata sui corrispettivi orari dei lavoratori inquadrati nei diversi livelli retributivi del vigente C.C.N.L. per le imprese esercenti servizi ambientali, mezzi, materiali e lavorazioni necessarie all'espletamento del servizio ordinario, mentre per quanto riguarda l'eventuale espletamento del servizio straordinario di disinquinamento si è ipotizzato un importo forfettario che possa coprire interventi di particolare impegno.

Si intende compreso nell'importo a base d'asta l'acquisto dei materiali e delle attrezzature occorrenti per l'espletamento del servizio descritto in precedenza, il costo per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti presso idonei impianti di recupero/smaltimento, spese di gestione, utili di impresa, nonché ogni altro onere ed apprestamento, seppur non preventivato nel presente disciplinare, ma necessario per l'esecuzione della prestazione a perfetta regola d'arte e secondo le normative vigenti, in rispondenza alle finalità indicate, ovvero per il completo espletamento di quanto descritto in precedenza e nei successivi paragrafi.

5 INVARIABILITÀ DEL PREZZO

Il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in relazione ai servizi resi se non in considerazione di quanto previsto nel presente disciplinare e, con la presentazione dell'offerta a ribasso, si intende accettato dall'Impresa in base a calcoli di sua convenienza a suo rischio e indipendentemente da qualunque eventualità che essa non abbia tenuto presente.

La frequenza degli interventi indicata è da ritenersi tale da assicurare sempre uno stato di pulizia soddisfacente e continua. Frequenza, durata e unità di personale, tecnologie e strumentazioni impiegati per i diversi interventi dovranno essere tali, comunque, da assicurare sempre lo stato di pulizia richiesto senza variazioni degli importi offerti.

Con il prezzo pattuito s'intende compensata, senza eccezione, ogni spesa per la perfetta esecuzione del servizio sopra descritto, compresi materiali di consumo, mano d'opera, assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, varie assicurazioni sociali, oneri per la sicurezza da rischi propri, prodotti e materiali occorrenti, macchinari, stoccaggio, trasporto e smaltimento dei rifiuti, spese di gestione ed utili di impresa.

Nessun compenso ulteriore sarà quindi dovuto all'impresa in caso di mareggiata o altro evento di natura straordinaria, che determini accumuli di materiale negli specchi acquei oggetto del servizio.

6 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E FREQUENZA DI ESECUZIONE

L'attività di perlustrazione dello specchio acqueo portuale con la contestuale raccolta dei rifiuti galleggianti e semisommersi, organici ed inorganici di qualsiasi natura (anche carcasse di animali), consistenza e provenienza (anche ignota) eventualmente rilevati dovrà essere effettuata giornalmente, per 365 giorni

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

all'anno, negli orari concordati con l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto e comunque in misura non inferiore a 2h/24h, con l'ausilio di almeno n. 2 (due) addetti, n. 1 (uno) mezzo nautico regolarmente iscritto nel registro delle navi minori e galleggianti certificato da Ente Tecnico/Registro Navale riconosciuto e delle attrezzature tecniche adeguate, ivi compreso l'uso di eventuali panne galleggianti per il contenimento in fase di raccolta e di trasporto dei materiali.

L'attività di disinquinamento da idrocarburi e delle altre sostanze oleose (oil spill), sarà effettuata su chiamata dell'AdSP o della Capitaneria di Porto competente, in conseguenza di accertata presenza di idrocarburi o altro liquido oleoso in sospensione, con prontezza operativa entro 60 minuti, mediante lo stendimento di trappeti assorbenti (meglio specificati in seguito) e l'eventuale esecuzione di compartimentazione di specchi acquei e/o circoscrizione di imbarcazioni.

Per garantire i dovuti standard qualitativi del servizio, fermo restando il monte ore indicato e quantificato sopra, l'orario di servizio dell'attività giornaliera di routine potrà essere soggetto a modifiche da parte dell'AdSP qualora venissero riscontrate nel bacino portuale zone maggiormente soggette ad accumulo giornaliero e stagionale di rifiuti a causa di condizioni meteomarine avverse o per intense precipitazioni e riversamento di detriti provenienti dai torrenti.

In caso di emergenza o di necessità di effettuare la pulizia straordinaria dello specchio acqueo, su richiesta dell'AdSP (o eventualmente nei casi di estrema urgenza su segnalazione dall'Autorità Marittima) l'impresa dovrà effettuare la pulizia delle zone che verranno all'uopo segnalate, entro un'ora dall'inoltro della comunicazione, senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente, andando a scalare nei giorni successivi all'intervento le ore extra operate dall'Impresa secondo un calendario condiviso con il RUP.

Durante l'espletamento delle attività non si dovrà ostacolare in alcun modo l'ordinaria attività portuale all'interno degli specchi acquei e sulle banchine.

7 STRUMENTI E ATTREZZATURE NECESSARIE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere espletato con l'impiego di mano d'opera e mezzi adeguati allo scopo, come meglio di seguito specificato.

Oltre che delle maestranze occorrenti per l'esecuzione delle attività (ovvero almeno n. 2 addetti in possesso dei necessari requisiti), l'Impresa dovrà disporre dei mezzi d'opera (nautici e terrestri) e delle attrezzature minime richieste per l'esecuzione del servizio, quali:

- n. 1 mezzo nautico a motore (battello) completamente attrezzato per la raccolta dei materiali e dei liquidi in sospensione e per il contenimento dei materiali raccolti e recuperati, regolarmente iscritto nei registri delle navi minori e galleggianti, certificato, a norma di legge, da Enti Tecnici (RINA) per l'idoneità all'espletamento del servizio di pulizia a mare in ambito portuale;

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

- n. 1 autocarro con vasca ribaltabile di per il trasporto di rifiuti solidi;
- n. 1 autoespurgo per il ritiro e/o l'aspirazione di liquidi inquinanti, quali idrocarburi, olii, ecc.
- attrezzature necessarie per la raccolta dei materiali, quali ad esempio: contenitori di adeguata capacità a chiusura ermetica, sacchi in polipropilene di grosso spessore per immondizia, sacchi big bag, retini, manichette;
- attrezzature necessarie per gli eventuali interventi urgenti di disinquinamento da idrocarburi od altri liquidi in sospensione nello specchio acqueo (c.d. oil spill) costituiti da:
 - a) tappeti assorbenti in poliuretano espanso a celle aperte, con la caratteristica di molteplice riutilizzabilità mediante strizzatura con apposito macchinario,
 - b) barriere (quantità minima ml. 100 metri lineari) per perimetrazione imbarcazioni e/o sversamenti di idrocarburi o altri liquidi in sospensione,
 - f) strizzatore, necessario al fine di recuperare gli olii assorbiti dal tappeto, che possa avere un posizionamento a necessità sulla banchina, o direttamente sull'imbarcazione di servizio in funzione del tipo di intervento,
 - g) strumento di recupero filler con asta telescopica da tenere a bordo del natante ed utilizzare in presenza di iridescenze,
 - h) apparato skymmer per aspirazione liquidi superficiali;
- strumentazione VHF installata a bordo dell'imbarcazione e munita della dichiarazione di conformità alla normativa vigente, nonché di apposita licenza di esercizio rtf, con la piena assunzione della responsabilità del funzionamento degli apparati;
- strumentazione AIS di bordo tale da consentire anche la registrazione dei dati su posizione dell'imbarcazione, velocità, rotta;
- dispositivi cellulari con rete cellulare GMS e LTE.

Tutte le attrezzature ed i mezzi sopradescritti dovranno essere nella disponibilità dell'Impresa dall'inizio alla fine dell'appalto.

I mezzi e le attrezzature sopra elencate non esimono l'Impresa dal disporre di tutti quegli ulteriori mezzi, apparecchiature, attrezzature ed impianti che, di volta in volta, si rendessero necessari per il conseguimento della pulizia delle aree e l'espletamento del servizio a regola d'arte.

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

Attrezzature, utensili e materiali utilizzati per l'espletamento del servizio devono essere di ottima qualità, idonei agli specifici scopi di utilizzo, conformi alla vigente legislazione in materia ed alle norme di sicurezza sul lavoro e in ottimo stato di funzionamento.

Eventuale impiego di prodotti chimici deve essere rispondente alle normative vigenti in Italia (biodegradabilità ed ecocompatibilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità). Ciascun prodotto deve essere accompagnato dalla relativa "scheda di sicurezza" prevista in ambito comunitario. L'impresa deve rendere disponibili, presso l'ufficio preposto dell'Ente, le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i prodotti che intende impiegare.

È vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi quali ammoniaca, acido cloridrico, acido nitrico, ipoclorito, e altri prodotti che possono corrodere superfici ed apparecchiature.

8 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Tutte le attività operative finalizzate al raggiungimento dello scopo del servizio dovranno essere condotte dall'impresa aggiudicataria garantendo la assoluta priorità alle misure di salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori, nel rispetto della sicurezza e della continuità operativa delle attività che si svolgono in prossimità e/o interferenti con l'area di lavoro e nel massimo rispetto per la tutela dell'ambiente e della comunità insediata nelle aree circostanti.

Il servizio deve essere eseguito a regola d'arte, con la massima diligenza e secondo le disposizioni e frequenze elencate ai precedenti articoli.

L'impresa utilizzerà comunque, tra i mezzi indicati come minimi per lo svolgimento del servizio, quelli più idonei per la raccolta dei rifiuti e/o delle sostanze inquinanti presenti di volta in volta, integrando gli stessi con i mezzi e le attrezzature che risulteranno necessarie.

I rifiuti provenienti dal servizio di cui trattasi sono oggetto di raccolta, trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati, a carico dell'Impresa che, in seguito all'affidamento di che trattasi, è detentore dei rifiuti ed è, pertanto, tenuta al rispetto e all'assolvimento degli oneri previsti dall'art.188 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

È altresì onere dell'impresa, in qualità di produttore\detentore dei rifiuti, la corretta identificazione del Codice CER nonché le definizioni delle eventuali caratteristiche di pericolo.

9 PRONTA REPERIBILITÀ ED INTERVENTO

Per tutta la durata dell'appalto, l'Impresa deve garantire h24, festivi compresi, un servizio di pronta reperibilità ed intervento, approntando un minimo di personale di provata capacità e di mezzi adeguati, in

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

efficienza e sempre pronti all'impiego da iniziare tassativamente entro e non oltre 60 minuti a far tempo dalla ricezione della richiesta.

Il servizio di cui trattasi è finalizzato all'intervento in casi eccezionali e/o di emergenza, a fronte di situazioni di particolare gravità che possano pregiudicare le attività istituzionali dell'AdSP e/o l'operatività o la sicurezza del porto o dei suoi utenti e operatori.

A tal fini l'operatore/gli operatori assegnati al servizio di pronta reperibilità ed intervento deve/devono essere raggiungibile/i telefonicamente - su numero fisso e mobile - 24 ore su 24 compresi i giorni festivi.

10 OSSERVANZA DELLE LEGGI SULL'ASSUNZIONE DEL PERSONALE, SULL'ANTINFORTUNISTICA E SULLA SICUREZZA SUL LAVORO

L'impresa si obbliga ad osservare scrupolosamente le norme in vigore e quelle eventualmente emanate durante l'esecuzione dell'appalto in materia di assunzione di manodopera, versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi. Si obbliga, altresì, ad osservare scrupolosamente le norme in vigore e quelle eventualmente emanate durante l'esecuzione della concessione in materia antinfortunistica e di sicurezza del lavoro, in particolare sarà necessario redigere il documento sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei propri dipendenti durante il lavoro, così come previsto dai D.Lgs. 271/99 - 81/2008 e dai discendenti provvedimenti normativi di attuazione.

L'impresa dovrà indicare almeno un referente sempre reperibile, responsabile dell'esecuzione del servizio, nonché degli adempimenti di cui ai D.Lgs. n. 271/1999, 81/2008 e dai discendenti provvedimenti normativi di attuazione.

L'impresa deve notificare immediatamente alla Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, oltre che alle Autorità ed Enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione del servizio, che abbia coinvolto personale e/o mezzi del concessionario.

11 OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

L'Impresa è responsabile della disciplina e del buon ordine durante l'esecuzione del servizio e assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio conformandosi alle regole d'arte e della buona tecnica.

A tal fine la stessa è tenuta a:

1. garantire una qualità di servizio tale da assicurare un ottimo livello di pulizia e di igiene presso tutte le aree interessate dall'appalto;

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

2. impiegare nell'espletamento del servizio personale in possesso delle abilitazioni/patenti necessarie a condurre i mezzi utilizzati per il servizio di pulizia;
3. rendere edotti i propri operatori dei rischi specifici connessi ai servizi;
4. garantire il servizio 24 ore su 24 in ogni giorno dell'anno;
5. nominare per tutta la durata del servizio, un proprio Responsabile Operativo che curi l'esecuzione del servizio e che sia dotato di ampio mandato; della suddetta persona trasmette all'AdSP ed all'Autorità Marittima il nominativo ed un recapito telefonico al fine dell'immediata reperibilità di cui all'art. 10;
6. fornire all'AdSP l'elenco degli impianti presso i quali sono conferiti per il recupero/smaltimento i rifiuti, specificando per ciascun impianto i rifiuti conferiti con il relativo codice CER;
7. mettere a disposizione dei mezzi necessari per lo svolgimento del servizio compresi i mezzi d'opera, i materiali di consumo, i carburanti, i lubrificanti, i dispositivi di protezione individuale, la segnaletica di sicurezza, ecc. atti a svolgere il servizio a perfetta regola d'arte ed in ottemperanza alla normativa vigente.

L'impresa è altresì onerata a trasmettere al RUP a mezzo mail, con cadenza settimanale, il report di dettaglio dell'attività svolta relativa all'espletamento del servizio di pulizia ordinaria contenente:

- mezzo utilizzato,
- stampa del percorso effettuato durante il servizio,
- quantità e codice CER degli eventuali rifiuti raccolti,

e l'eventuale report di dettaglio dell'attività svolta relativa all'espletamento degli eventuali interventi specifici di disinquinamento contenente:

- mezzi impiegati (tipologia, durata impiego),
- attrezzature utilizzate (tipologia, durata utilizzo),
- personale impiegato (mansione, durata impiego),
- area di intervento,
- quantità e codice CER dei rifiuti raccolti.

Con cadenza bimestrale, in occasione della fatturazione, l'Impresa dovrà altresì trasmettere un report riepilogativo delle prestazioni eseguite nel periodo, corredato da documentazione fotografica e dall'elenco dei rifiuti raccolti riportante:

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

- tipologia del rifiuto e il relativo codice CER,
- identificativo del Formulario di riferimento,
- data del trasporto,
- quantitativo del rifiuto,
- sito di conferimento,

allegando la 4° copia del F.I.R., attestante l'avvenuto smaltimento/recupero nei termini di legge.

12 ONERI AGGIUNTIVI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre agli oneri indicati esplicitamente nei precedenti capitoli, ogni offerta dovrà essere corredata dalle seguenti assunzioni d'oneri:

Orario di servizio: prima della stipula del contratto l'Impresa dovrà comunicare per iscritto l'orario giornaliero in cui intenderà espletare ordinariamente il servizio; all'atto della consegna del servizio l'Impresa si impegna al rispetto dell'orario giornaliero; tale orario giornaliero di servizio dovrà essere accettato dall'AdSP che si riserva comunque la facoltà di poterlo modificare in qualsiasi momento su semplice richiesta per proprie eventuali necessità operative.

Responsabilità dell'Impresa: l'Impresa, prima dell'avvio del servizio, deve fornire all'AdSP l'elenco nominativo, con relative qualifiche, del personale addetto alle pulizie, compresi i sostituti. Tale elenco deve essere periodicamente aggiornato per le variazioni che dovessero intervenire. Tutto il personale dipendente dell'impresa deve essere provvisto di targhetta di riconoscimento indicante la denominazione dell'impresa. Tutto il personale adibito al servizio appaltante deve essere alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Impresa, sia nei confronti dell'AdSP che di terzi. L'AdSP viene sollevata da ogni responsabilità civile o penale, nelle quali sia l'Impresa che il personale addetto al servizio possa incorrere durante lo svolgimento della propria attività. Nessun compenso sarà dovuto per danni di qualsiasi specie, anche se causati da forza maggiore, che si dovessero verificare ai mezzi d'opera di proprietà dell'Impresa ed impiegati per il servizio, o al personale della stessa.

Riservatezza: l'impresa aggiudicataria è responsabile del comportamento e della riservatezza del proprio personale, il quale dovrà risultare professionalmente capace. Il personale dell'impresa è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Sicurezza: l'impresa aggiudicataria dovrà operare nel completo rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. A tal fine predisporrà tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione, necessari ed opportuni, ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

proprio personale e di eventuali terzi. L'Impresa aggiudicataria dovrà elaborare e consegnare all'AdSP il proprio Documento Unico di Valutazione dei Rischi della propria attività lavorativa e delle misure di prevenzione e protezione adottate e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza. L'impresa aggiudicataria dovrà fornire in sede di assegnazione i nominativi del "Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione", del "Responsabile della Sicurezza", che durante la esecuzione dei servizi dovrà, direttamente o attraverso propri preposti, assicurare la prevenzione di infortuni ed incidenti e il rispetto delle norme di igiene del lavoro come previsto dalle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori.

L'Impresa, oltre al completo rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, dovrà esplicitamente impegnarsi ad eseguire l'intero intervento con propria specifica assistenza tecnica in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, manlevando espressamente l'AdSP da eventuali oneri economici aggiuntivi nonché da qualsiasi responsabilità a qualunque titolo, e dovrà adottare ogni adempimento utile a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro connessa alle attività affidate.

Mezzi d'opera ed attrezzature: prima della stipula del contratto l'impresa dovrà provare, di avere la disponibilità di tutti i mezzi e le attrezzature indicate nel presente disciplinare.

Penalità in caso di inadempienza: resta inteso che ogni qualvolta il Responsabile constaterà che il trasporto dei rifiuti non fosse effettuato fuori dall'ambito portuale o che all'interno dell'orario di servizio non fosse effettuata la pulizia l'Impresa sarà passibile di una penale pari ad € 200,00 (euro duecento/00) per ogni giornata, che verrà detratta dall'importo della fattura in emissione. Inoltre, si provvederà alla rescissione del contratto per reiterata inadempienza (non oltre cinque casi) ufficialmente accertata. L'AdSP si riserva la facoltà di adottare qualsiasi strumento utile per verificare il corretto svolgimento del servizio e il rispetto della tempistica e degli orari fissati nel calendario che sarà sottoscritto dall'impresa aggiudicataria al momento dell'avvio del servizio.

Clausola sociale: nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'aggiudicatario dell'appalto. Il presente appalto è altresì sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente relativamente all'obbligo di assorbimento della manodopera. A tal fine l'aggiudicatario dell'appalto si obbliga all'osservanza di tutte le leggi e delle norme previste dalla Contrattazione Collettiva vigente per le imprese e società esercenti servizi ambientali in tema di mantenimento dell'occupazione.

Comunicazione dati: l'impresa si impegna a comunicare con le scadenze sopra previste i dati relativi ai rifiuti raccolti nelle aree oggetto del presente disciplinare e trasportati presso i centri di smaltimento individuati unitamente all'estrazione dei dati e dei report grafici relativi alle registrazioni di bordo. Tali dati devono essere consegnati anche su semplice richiesta da parte dell'AdSP.

13 REQUISITI

Sono ammessi a presentare l'offerta i soggetti individuati dall'art. 45 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del medesimo decreto.

I requisiti di capacità tecnica e professionale che l'Impresa deve possedere alla data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:

- iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura;
- iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui al D.M. 120/2014 nelle categorie 1, 4 e 5 – classe F o superiori;
- possesso di un sistema di gestione della qualità certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015.

Ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190, l'Impresa dovrà altresì risultare iscritta nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) istituita presso la Prefettura della provincia dove la stessa ha posto la propria residenza o sede legale o deve aver almeno presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

14 PAGAMENTI

Il pagamento verrà effettuato dall'AdSP con cadenza bimestrale in misura pari ad 1/24 dell'importo aggiudicato in sede di gara, scorporato del ribasso d'asta e delle altre eventuali ritenute di legge.

A tal fine, l'Impresa dovrà presentare fattura mediante il sistema di fatturazione elettronica secondo le disposizioni vigenti inerenti alle Pubbliche Amministrazioni, unitamente a report dettagliato delle prestazioni eseguite, corredato da documentazione fotografica, elenco dei rifiuti raccolti distinti per codice CER e copia dei formulari attestanti l'avvenuto smaltimento, vistato dal RUP, come meglio specificato all'art. 11.

Con il pagamento del canone dovrà intendersi compreso qualsiasi onere per l'espletamento del servizio in argomento, senza limitazione alcuna del numero di interventi ritenuti necessari dalla committenza, compreso quello sostenuto per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti raccolti.

15 SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto con le modalità di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nel rispetto delle previsioni del Disciplinare di Gara.

16 VARIANTI E VARIAZIONI

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia di appalti, l'AdSP si riserva la facoltà di aumentare, sospendere o ridurre le prestazioni oggetto del presente appalto, aumentando o riducendo congruamente il corrispettivo corrispondente al diverso periodo e/o alla diversa prestazione che verrà liquidato nei modi di cui all'art. 106 del Codice degli appalti.

17 PROROGA TECNICA

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nei soli limitati ed eccezionali casi in cui per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione vi sia l'effettiva necessità di assicurare il servizio nelle more del reperimento del nuovo contraente, il contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione di dette procedure.

In tal caso, l'Impresa è tenuta a garantire l'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

18 AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), con le modalità meglio indicate nel Disciplinare di Gara.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	75
OFFERTA ECONOMICA	25
TOTALE	100

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

Il punteggio finale valevole ai fini dell'aggiudicazione sarà uguale alla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica.

In caso di parità di punteggio prevarrà l'offerta con la migliore offerta tecnica.

19 SPECIFICHE FINALI

Resta fermo che la formulazione dell'offerta dovrà tenere conto delle finalità degli interventi e delle particolari condizioni di esercizio nello specchio portuale (concomitanza con operazioni portuali, presenza continua di traffico navale, di utenza portuale, di veicoli in manovra, ingente e continuativo stato di esercizio, condizioni climatiche ed ambiente marino particolarmente aggressivi, rischi connessi all'esecuzione di lavorazioni in prossimità del mare, etc.). Pertanto, le attrezzature e le modalità di esecuzione del servizio previste con la presentazione dell'offerta dovranno essere, sotto la completa responsabilità dell'offerente, tecnicamente idonee allo svolgimento delle funzioni prospettate ed al conseguimento delle finalità esposte.

Nessun ristoro sarà dovuto all'impresa per danni di qualsiasi specie, anche se causati da forza maggiore, che abbiano a verificarsi ai mezzi d'opera o agli addetti al servizio.

Nessun ulteriore compenso sarà dovuto all'Impresa in caso di eventi meteorici e/o similari o altri eventi di qualsiasi natura e specie, anche straordinaria, che determinino la presenza di rifiuti di qualsiasi materiale nelle aree da mantenere pulite e sgombrare.

L'AdSP si intende manlevata da ogni responsabilità civile, penale o amministrativa in cui l'Impresa o il personale addetto al servizio possa incorrere durante lo svolgimento delle attività previste o ad esse riconducibili.

La presentazione della documentazione di gara si intenderà come atto di accettazione incondizionata delle modalità di svolgimento del servizio illustrate nel presente documento e di tutte le clausole e condizioni ivi riportate.

20 ACCETTAZIONE

L'impresa dovrà altresì dichiarare esplicitamente di avere letto il presente Disciplinare Tecnico e di condividere ogni patto, clausola ed indicazione ivi contenuta, manlevando l'AdSP da ogni contenzioso derivante da impropria o parziale lettura dei documenti citati.

Area V - Sicurezza, Operativa, Ambiente

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

21 ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente disciplinare i seguenti allegati:

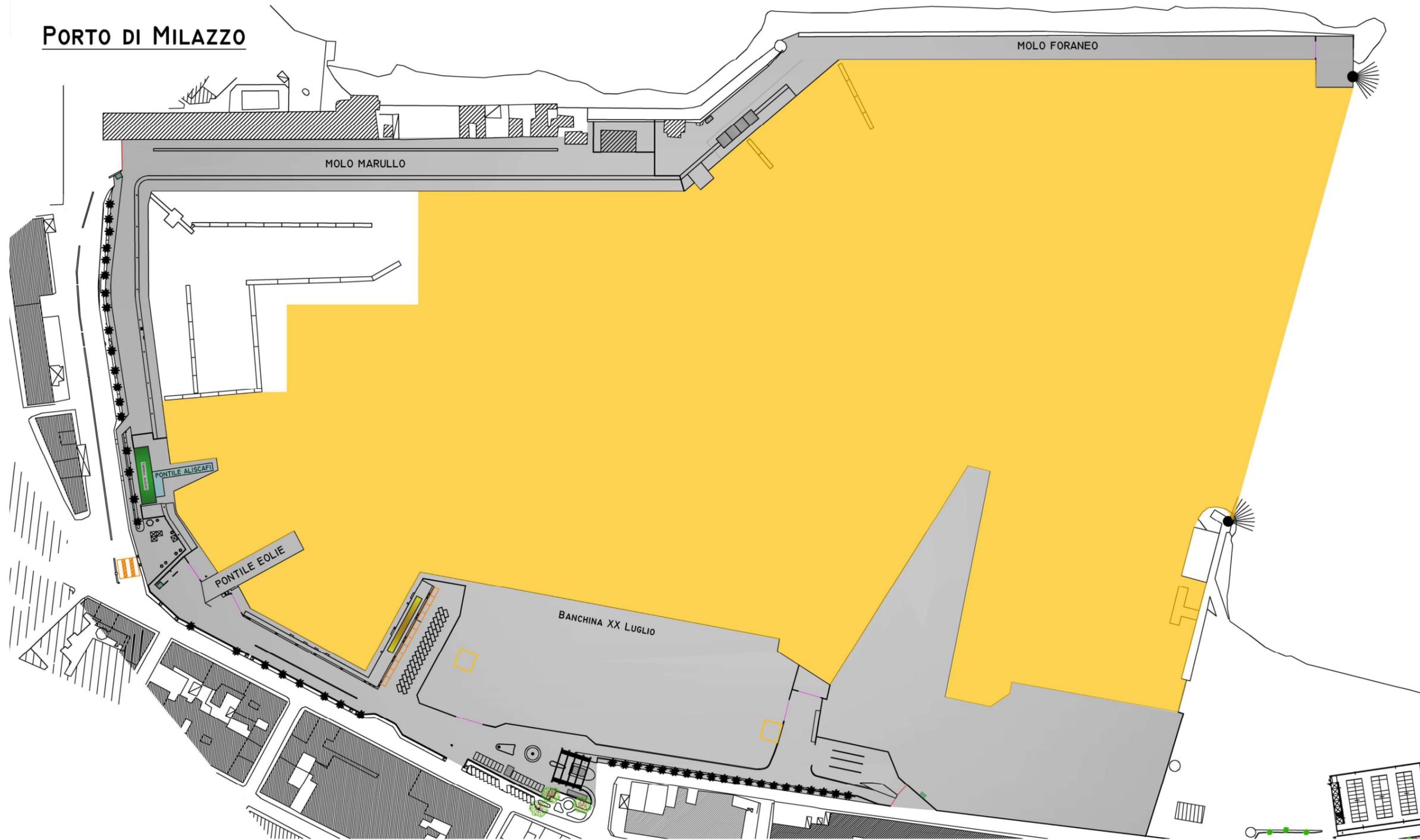
- Allegato 1 – Planimetria area di intervento
- Allegato 2 – Quadro economico
- Allegato 3 – Stima dei costi del servizio
- Allegato 4 – DUVRI

Area V - Sicurezza, Operativa, Ambiente

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

ALLEGATO 1

PLANIMETRIA AREA DI INTERVENTO



Area V - Sicurezza, Operativa, Ambiente

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO

Area V - Sicurezza, Operativa, Ambiente

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

QUADRO ECONOMICO DI SPESA		
A1)	Importo dei servizi soggetto a ribasso	€ 267.813,21
	di cui manodopera:	€ 156.910,05 (58,6%)
A2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 948,00
A)	Totale importo dei servizi (A1 + A2)	€ 268.761,21
B1)	Spese gara, pubblicità e oneri	€ 10.000,00
B2)	Fondo incentivante di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 (1,6% di A1)	€ 4.285,01
B4)	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 6.953,77
B)	Totale somme a disposizione dell'amministrazione (B1 + B2)	€ 21.238,78
C	IVA (Esente ex art.9 comma 6 DPR 633/72)	€ 0,00
TOTALE COSTO INTERVENTO		€ 290.000,00

Area V - Sicurezza, Operativa, Ambiente

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

ALLEGATO 3

STIMA DEI COSTI DEL SERVIZIO

Area V - Sicurezza, Operativa, Ambiente

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	INCIDENZA MANODOPERA	
Mano d'opera impiegata nel servizio per attività con frequenza giornaliera	h	5.840,00	26,00 (*)	€ 151.810,80	100 %	€ 151.810,80
per interventi straordinari	h	150,00	26,00 (*)	€ 3.899,25	100%	€ 3.899,25
Gestione e manutenzione imbarcazione	a corpo	4,00	7.500,00	€ 30.000,00	-	-
Oneri di trasporto e smaltimento rifiuti	a corpo	4,00	1.500,00	€ 6.000,00	20%	€ 1.200,00
Attrezzatura disinquinamento	a corpo	1,00	20.000,00	€ 20.000,00	-	-
A) Totale:				€ 211.710,05	58,6%	€ 156.910,05
B) Spese generali (15% di A):				€ 31.756,51		
C) Utile di impresa (10% di A + B):				€ 24.346,66		
Importo del servizio soggetto a ribasso d'asta				€ 267.813,21		
Oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso				€ 948,00		
TOTALE LORDO INTERVENTO				€ 268.761,21		

(*) Costo medio orario del lavoro per i dipendenti da imprese e società private esercenti SERVIZI AMBIENTALI di cui alle tabelle del MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI – agg. MARZO 2019

Area V - Operativa, Sicurezza, Ambiente

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

ALLEGATO 4

D.U.V.R.I.

(DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI)

ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Area V - Operativa, Sicurezza, Ambiente

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

Informazioni generali

COMMITENTE:	AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DELLO STRETTO
C.F. E P.IVA	80005610839
RAPPRESENTANTE LEGALE:	Ing. Mario Paolo Mega
DELEGATO PER LA SICUREZZA (EX ART.16 D.LGS.81/08):	Dott. Domenico La Tella
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:	Arch. Salvatore Virzi
SETTORE PRODUTTIVO:	Pubblica Amministrazione - Settore Portuale - Logistica Trasporti
INDIRIZZO:	Via Vittorio Emanuele II, 27 – 98122 Messina
TEL. / FAX:	0906013242
E-MAIL:	protocollo@adspstretto.it
PEC:	protocollo@pec.adspstretto.it
LUOGO DI LAVORO	Porto di Milazzo
NATURA INTERVENTO	Pulizia e disinquinamento dello specchio acqueo

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

Premessa

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di salute e sicurezza per fornire all'impresa esecutrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui saranno destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle proprie attività, in ottemperanza all'art.26 comma 1, lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81.

Il medesimo art. 26 ai commi 3 e 3bis dispone che: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio infortunistico di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento all'attività del datore di lavoro committente, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, tipiche di un preposto, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.*

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro e/o incidenti sull'attività lavorativa oggetto della concessione;
- coordinano il complesso degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori stessi.

Prima dell'affidamento si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa concessionaria e dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale (Vds. All.XII D.Lgs. 81/08);
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta concessionaria dovrà esplicitare in sede di gara.

L'Impresa dovrà adottare tutte le misure atte a tutelare l'integrità del personale dipendente e di terzi, applicando tutte le norme in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro ed in particolare dovrà:

- a) redigere il Documento di sicurezza previsto dal D.Lgs. 81/08 (cd. Testo Unico della Sicurezza);
- b) provvedere ad una adeguata formazione del personale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

- c) dotare il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima Sicurezza in relazione ai servizi svolti;
- d) adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi;
- e) comunicare, prima della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione di cui al D. lgs. 81/08 (cd. Testo Unico della Sicurezza).

I mezzi impiegati dovranno rispondere ai requisiti di sicurezza, funzionalità ed efficienza meccanica, manovrabilità ed autonomia operativa in rapporto alla qualità di materiale da asportare ed alle condizioni atmosferiche.

Definizioni

Ai fini ed agli effetti delle disposizioni di cui al presente Documento si intende per:

a) «lavoratore»: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549, e seguenti del Codice civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196, e di cui a specifiche disposizioni delle Leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro; l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione; i volontari del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile; il lavoratore di cui al Decreto Legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e successive modificazioni;

b) «datore di lavoro»: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo;

- c) «azienda»: il complesso della struttura organizzata dal datore di lavoro pubblico o privato;

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

d) «dirigente»: persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa;

e) «preposto»: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa;

f) «responsabile del servizio di prevenzione e protezione»: persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi;

g) «valutazione dei rischi»: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

h) «pericolo»: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

i) «rischio»: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

j) «unità produttiva»: stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale;

k) «norma tecnica»: specifica tecnica, approvata e pubblicata da un'organizzazione internazionale, da un organismo europeo o da un organismo nazionale di normalizzazione, la cui osservanza non sia obbligatoria;

l) «formazione»: processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi;

m) «informazione»: complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro;

n) «addestramento»: complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro.

Sospensione dei lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione delle attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Area V - Operativa, Sicurezza, Ambiente

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

Criteria di calcolo dell'indice di rischio

La stima dell'entità dell'esposizione o indice di rischio, consiste nella determinazione di una funzione matematica tipo

$$R = f(D,P)$$

dove:

- R = magnitudo del rischio
- D = magnitudo delle conseguenze (o danno) espressa ad esempio come una funzione del numero di soggetti coinvolti in quel tipo di rischio e del livello di danni ad essi provocato
- P = probabilità o frequenza del verificarsi delle conseguenze espressa ad esempio in numero di volte in cui il danno può verificarsi in un dato intervallo di tempo

Nel caso specifico, la quantificazione del rischio in termini analitici è stata determinata attraverso una stima dell'entità delle esposizioni valutando la gravità del danno che potrebbe derivare a una o più persone e la probabilità che tale danno si manifesti.

Nelle successive tabelle sono descritte le scale della Probabilità P e del Danno D ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

Tabella 1: Scala delle Probabilità "P"

Livello di probabilità	Definizione /criteri	valore
ALTAMENTE PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori ▪ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in aziende simili (consultare i dati sugli infortuni e le malattie professionali) ▪ Il danno è verosimilmente atteso in azienda 	4
PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico e diretto ▪ Il danno è moderatamente atteso in azienda ▪ Si registra qualche episodio che ha causato il danno 	3
POCO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi ▪ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi ▪ Il verificarsi del danno susciterebbe grande sorpresa in azienda 	2
IMPROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti ▪ Non sono noti episodi già verificatisi ▪ Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità 	1

Area V - Operativa, Sicurezza, Ambiente

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

Tabella 2: Scala dell'entità del danno "D"

Livello di danno	Definizione /criteri	valore
GRAVISSIMO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale ▪ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti 	4
GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità permanente ▪ Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti 	3
MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile ▪ Esposizione cronica con effetti reversibili 	2
LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile ▪ Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili 	1

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula:

$$P \text{ (PROBABILITÀ)} \times D \text{ (DANNO O MAGNITUDO)} = R \text{ (RISCHIO)}$$

ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo indicato nell'esempio sotto riportato, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

Tabella 3: Matrice di valutazione del rischio "R"

(P)	Altamente probabile	4	8	12	16
	Probabile	3	6	9	12
	Poco probabile	2	4	6	8
	Improbabile	1	2	3	4
		Lieve	Medio	Grave	Gravissimo
SCALA DEL DANNO (M)					

Area V - Operativa, Sicurezza, Ambiente

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

La valutazione numerica e cromatica indica l'indice di rischio definibile per la fonte di rischio individuata.

In relazione all'entità del rischio, nella tabella sottostante, sono descritti i criteri di definizione delle priorità e la programmazione degli interventi di protezione e di prevenzione da adottare.

Tabella 4: Scala dell'entità del rischio "R"

Livello del rischio	Definizione /criteri
$R \geq 9$	Alto: Azioni correttive indilazionabili
$8 \leq R \leq 4$	Medio: Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza
$3 \leq R \leq 2$	Basso: Azioni correttive/migliorative da programmare nel breve/medio termine
$R = 1$	Trascurabile (non significativo): Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

Valutazione dei rischi interferenziali

Si riporta nelle schede seguenti l'analisi dei rischi da potenziali interferenze nelle aree oggetto di appalto:

PERICOLO RILEVATO	RISCHIO	MISURE PREVENTIVE/PROTETTIVE
Rischio generico	2 (2 x 1)	<p>Usare i Dispositivi di Protezione Individuale, in particolare le scarpe, l'elmetto, gli indumenti ad alta visibilità.</p> <p>Rispettare le procedure di sicurezza previste per specifiche aree operative o attività.</p> <p>Utilizzare correttamente i macchinari, gli utensili, i mezzi di trasporto ed ogni altra attrezzatura, verificando, all'inizio del proprio turno, che siano in buone condizioni.</p> <p>Non utilizzare mezzi operativi in modo improprio, ad esempio per il trasporto delle persone.</p> <p>Non rimuovere o modificare in nessun caso i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo.</p> <p>Non compiere operazioni o manovre che non siano di propria competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altri.</p>
Investimento da parte di mezzi operativi, veicoli, natanti, ecc.	2 (1 x 2)	<p>Distribuzione di D.P.I. (indumenti ad alta visibilità, scarpe antinfortunistica, giubbotti salvagente).</p> <p>Rispettare le ordinanze relative alla navigazione e mantenere costantemente il contatto radio con la Capitaneria di Porto. Rispettare i limiti di velocità ed usare particolare prudenza specialmente nelle ore notturne ed in caso di pioggia, vento, visibilità ridotta e traffico intenso.</p>

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

Urto durante la movimentazione dei carichi nel corso delle operazioni portuali di carico e scarico	2 (1 x 2)	Non transitare o sostare sotto il raggio di azione dei mezzi di sollevamento di terra e di bordo. Formazione Informazione e addestramento del personale.
Caduta materiali dall'alto	3 (1 x 3)	Usare i Dispositivi di Protezione Individuale, in particolare le scarpe, l'elmetto, gli indumenti ad alta visibilità. Non transitare o sostare sotto i carichi sospesi. Non sostare o fermarsi a meno di mt. 2 dalle torri faro.
Urto contro cavi di ormeggio, bitte, merci, contenitori ed automezzi sulle banchine o sui piazzali	3 (1 x 3)	Non accedere in aree interdette, sottobordo o nei terminal e nelle aree operative senza autorizzazione.
Inciampo su ostacoli, imperfezioni della pavimentazione o binari	2 (2 x 1)	Fare attenzione alla pavimentazione dissestata.
Caduta in mare dal ciglio banchina o da bordo imbarcazione	4 (2 x 2)	Usare i Dispositivi di Protezione Individuale, in particolare il giubbotto salvagente. Non sostare o fermarsi a meno di mt. 2 dai binari ferroviari, a meno di mt. 5 dal ciglio delle banchine, sopra i chiusini ed i tombini di deflusso delle acque ed a meno di mt. 2 dalle torri faro. Transitare a piedi esclusivamente lungo i percorsi segnalati. Formazione Informazione e addestramento del personale.
Condizioni meteo avverse	2 (2 x 1)	Coordinamento tra datori di lavoro. Distribuzione di D.P.I. (indumenti ad alta visibilità, lampada portatile, fischietto). Chiamare la Capitaneria di Porto allo 090 9281110 o al 1530
Incendio	6 (2 x 3)	Chiamare i Vigili del Fuoco al 115. Chiamare il Pronto Soccorso al 118 in caso ci siano infortunati. Chiamare la Capitaneria di Porto allo 090 9281110 o al 1530

Misure di prevenzione e protezione generali

1. Prima di accedere alle aree interessate all'attività lavorativa, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate.
2. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
3. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
4. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
5. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc...).
6. Rendersi sempre visibili.
7. Avvisare quando si è diretti in luoghi isolati.
8. Segnalare tempestivamente al responsabile del sito, eventuali situazioni che possano mettere a rischio la propria o altrui incolumità.

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (DPI) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;

Per il rischio "interferenziale" di cui sopra, si ritiene sia necessario che il datore di lavoro della ditta, cui è affidato il servizio, consegna ai propri dipendenti:

- Gilet o bretelle Alta Visibilità (conformi alla normativa vigente);
- Elmetto antinfortunistico (conforme alla normativa vigente);
- Giubbotto salvagente (conforme alla normativa vigente);
- Abbigliamento invernale Alta Visibilità (conformi alla normativa vigente);
- Scarpe Antinfortunistica (conformi alla normativa vigente);
- Lampada portatile con autonomia minima 6 ore (conformi alla normativa vigente);
- Fischietto (conformi alla normativa vigente);

Sulla scorta di quanto sopra, prendendo parimenti in considerazione la partecipazione dei rappresentanti delle imprese alle varie riunioni di coordinamento previste e necessarie, i costi della sicurezza per l'esecuzione dell'appalto sono complessivamente individuati in € 948,00 come meglio esemplificato nella tabella sottostante.

Tabella 5: Costi della sicurezza (indicativi e forfettari) soggetti a D.U.V.R.I.

Gilet o bretelle Alta Visibilità:	€ 15,00 x 2 unità	€ 30,00
Elmetto antinfortunistico:	€ 25,00 x 2 unità	€ 50,00
Giubbotto salvagente:	€ 70,00 x 2 unità	€ 140,00
Abbigliamento invernale Alta Visibilità:	€ 150,00 x 2 unità	€ 300,00
Lampada portatile con autonomia minima di 6 ore:	€ 15,00 x 2 unità	€ 30,00
Scarpe antinfortunistica:	€ 50,00 x 2 unità	€ 100,00
Fischietto:	€ 5,00 x 2 unità	€ 10,00
Riunioni di coordinamento:	€ 24,00/h x 2 x 6	€ 288,00
TOTALE:		€ 948,00

Area V - Operativa, Sicurezza, Ambiente

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Milazzo

Indicazioni ulteriori

Le riunioni di Coordinamento fra Committente ed Impresa aggiudicataria si terranno a seguito dell'aggiudicazione.

I lavoratori saranno informati circa la natura dei rischi interferenziali presenti sul luogo di lavoro, sulle metodologie-procedure e comportamenti per la riduzione degli stessi in data attraverso una sessione di formazione informazione e addestramento a cura del datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

In ogni momento, all'insorgere di eventi/attività che abbiano incidenza sulla sicurezza e salute dei lavoratori, tutte le parti lo comunicheranno affinché si possano rivedere le specifiche nel DUVRI.